



BUDGET 2020



Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Dottori Commercialisti



INDICE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	5
TAVOLA 1 - BUDGET ECONOMICO	35
TAVOLA 2 - BUDGET FINANZIARIO	39
TAVOLA 3 - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	43
SUPPLEMENTO INFORMATIVO - <i>ASSET ALLOCATION</i>	47
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	51



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BUDGET
2020

BUDGET
2020

Colleghe e Colleghi Delegati,

come previsto dagli artt. 33.2 e 18.1, lettera a) dello Statuto e dall'art. 6.1 del Regolamento di Contabilità ed Amministrazione - approvato dai Ministeri Vigilanti - il Consiglio di Amministrazione ha predisposto il budget 2020 che sottopone, nella seduta del 26 novembre, alla Vostra approvazione ai sensi dell'articolo 15.1, lettera b) dello Statuto e dell'art. 6.1 del suddetto Regolamento. È stato impostato per centri di responsabilità organizzati con una struttura di centri di costo. La Cassa adotta un modello operativo tendente ad individuare, per ogni Direzione, il risultato economico netto delle attività gestite scaturente dai budget direzionali, anche tenendo in considerazione i principali scostamenti rispetto alla seconda revisione del budget 2019 sottoposta in Assemblea per l'approvazione.

In un'ottica di controllo interno, l'analisi periodica dei dati consente di individuare tempestivamente eventuali scostamenti, analizzandone gli effetti per le decisioni conseguenti ai fini di una maggiore efficienza gestionale ed amministrativa e, quindi, permette l'individuazione dei necessari interventi correttivi da sottoporre all'Assemblea nel corso del 2020.

La struttura del documento, in termini generali, consta della presente relazione, del budget economico (tavola 1), del budget finanziario (tavola 2) e di quello degli investimenti (tavola 3). Il budget economico, in particolare, è confrontato con il conto economico del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e con il budget economico 2019 aggiornato con le variazioni ora proposte all'Assemblea medesima. Nell'ambito della presente relazione viene altresì esposto, in forma sintetica ed orientativa, il budget patrimoniale e - in allegato - un supplemento informativo riguardante l'*asset allocation* del patrimonio investito.

Si evidenzia che, ove non diversamente indicato, i dati della presente relazione (note e tabelle) sono esposti in migliaia di euro e che il riferimento al budget 2019 - anche nelle tabelle - riguarda i dati revisionati proposti in Assemblea dal Consiglio di Amministrazione.

La presente relazione è articolata su cinque argomenti relativi agli aspetti generali e di carattere istituzionale, al budget economico, al budget patrimoniale sintetico, al budget finanziario ed al budget degli investimenti, come di seguito illustrati.

ASPETTI GENERALI E DI CARATTERE ISTITUZIONALE

Avanzo corrente e Riserve Patrimoniali

L'avanzo corrente è previsto in € 509.554 ed è ripartito, tenuto conto dell'art. 31, comma 2, dello Statuto, per il 98,0% (pari al minimo statutario) alla riserva legale per la previdenza e per il 2,0% (pari al massimo statutario) a quella per l'assistenza. La ripartizione dell'avanzo corrente avviene sulla base dell'art. 24 della legge 21/1986, le cui modalità sono espone nella seguente tabella.

DESCRIZIONE	DESTINAZIONE RISERVA PREVIDENZA (98,0%)	DESTINAZIONE RISERVA ASSISTENZA (2,0%)	TOTALE
Avanzo economico			509.554
Trattamenti pensionistici			312.200
Prestazioni assistenziali (*)			19.700
Restituzioni per cancellazioni			9.800
Totale ripartibile	834.229	17.025	851.254
Trattamenti pensionistici	(312.200)		(312.200)
Prestazioni assistenziali (*)		(19.700)	(19.700)
Restituzioni per cancellazioni	(9.800)		(9.800)
Totale ripartito	512.229	(2.675)	509.554

(*) La voce include il valore della polizza sanitaria per gli iscritti.

La movimentazione di periodo e la consistenza delle Riserve Patrimoniali a fine esercizio, per gli anni 2019 e 2020, sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	BILANCIO 31/12/2018	DESTINAZIONE AVANZO 2019	BUDGET 2° REVISIONE 31/12/2019	DESTINAZIONE AVANZO 2020	BUDGET 31/12/2020
Riserva di rivalutazione degli immobili	60.620		60.620		60.620
Riserva da utili su cambi non realizzati	10.568		10.568		10.568
Riserva legale per prestazioni previdenziali	7.865.879	641.717	8.507.596	512.229	9.019.825
Riserva legale per prestazioni assistenziali	41.683	2.740	44.423	(2.675)	41.748
Totale Riserve Patrimoniali	7.978.750	644.457	8.623.207	509.554	9.132.761
Trattamenti pensionistici correnti (*)	282.015		296.100		312.200
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Totale Riserve Patrimoniali	28,3		29,1		29,3
Numero di annualità di trattamenti pensionistici correnti su Riserva legale per prestazioni previdenziali	27,9		28,8		28,9

(*) La voce non include le pensioni maturate e non deliberate.

Al 31 dicembre 2020 le Riserve Patrimoniali coprono oltre 29 annualità dei trattamenti pensionistici correnti (€ 312.200). Le Riserve Patrimoniali corrispondono a circa 340 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994 (€ 27.144), contro il minimo di 5 volte, previsto dall'art.1 del D. Lgs 509/1994, per quanto tale verifica appaia, ad oggi, anacronistica.

Iscritti e pensionati

Al 31 dicembre 2020 gli iscritti attesi, esclusi gli esonerati ed inclusi i pensionati attivi (questi ultimi stimati in numero di 4.331), ammontano a 71.052 evidenziando un incremento dell'1,7% rispetto alla previsione aggiornata a fine 2019 (69.852 di cui 4.258 pensionati attivi).

Le iscrizioni attese nel 2020 ammontano a 2.200, le cancellazioni e cessazioni a 1.000, con un effetto netto previsto pari a 1.200 iscritti.

I pensionati titolari di trattamenti di vecchiaia (compresi quelli riferiti alla pensione unica contributiva), vecchiaia anticipata (compresa l'ex-anzianità), invalidità e inabilità, di pensione indiretta e reversibilità sono previsti, a tale data, in 9.230 con un incremento del 7,5% rispetto alla previsione ultima del 2019 (pari a 8.586).

Nel corso del 2020 si prevedono 870 nuovi trattamenti pensionistici e 226 cessazioni, con un incremento netto di 644 trattamenti pensionistici. Tale previsione è, più in dettaglio, così analizzabile:

- 139 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia derivanti da 226 nuove posizioni (di cui 115 riguardanti la tipologia della pensione "unica contributiva") al netto di 87 cessazioni;
- 305 posizioni nette in aumento per pensioni di vecchiaia anticipata frutto di 333 nuove pensioni maturate in base ai requisiti di legge al netto di 28 cessazioni;
- 77 posizioni nette in aumento per pensioni "totalizzate" derivanti da 84 nuove pensioni (di cui 29 per pensioni di vecchiaia, 12 per pensioni di vecchiaia in cumulo, 30 per vecchiaia anticipata e 13 per vecchiaia anticipata in cumulo) al netto di 7 cessazioni;
- 64 posizioni nette in aumento per pensioni di invalidità e inabilità, dato risultante da 84 nuove pensioni e 20 cessazioni;
- 59 posizioni nette in aumento per pensioni di reversibilità ed indirette derivanti da 143 nuovi trattamenti e 84 cessazioni.

Con riferimento al rapporto "iscritti/pensionati" lo stesso, alla fine del 2020, è stimato pari a 7,7 volte (si precisa che nell'ambito degli iscritti vengono inclusi i pensionati attivi), come evidenziato dalla seguente tabella.

ANNO	ISCRITTI	PENSIONATI						RAPPORTO ISCRITTI SU PENSIONATI
		VECCHIAIA (*)	VECCHIAIA ANTICIPATA (**)	INVALIDITÀ ed INABILITÀ	REVERSIBILITÀ ed INDIRETTE	TOTALIZZATE	TOTALE	
BUDGET 2020	71.052	2.354	2.751	582	2.547	996	9.230	7,7
BUDGET 2019	69.852	2.215	2.446	518	2.488	919	8.586	8,1

Differenza	1.200	139	305	64	59	77	644
in %	1,7%	5,9%	11,1%	11,0%	2,3%	7,7%	7,0%

(*) La voce include la tipologia della pensione "unica contributiva" (115 posizioni).

(**) La voce include la tipologia "ex-anzianità".

Considerando che il decesso dell'iscritto/pensionato può comportare il riconoscimento di uno o più trattamenti pensionistici ai superstiti (coniuge e/o figli) lo stesso genera un effetto moltiplicativo sul numero dei pensionati. Posto che da un punto di vista economico le quote di pensione ai superstiti non possono eccedere il 100% della pensione di competenza del *de cuius*, qualora questa "frammentazione previdenziale" fosse neutralizzata - mantenendo quindi il rapporto di 1:1 - il numero dei pensionati si attesterebbe nel 2020 a 8.951 (contro 8.307 nel 2019). In virtù di tale considerazione il rapporto iscritti/pensionati si attesterebbe sul valore superiore di 7,9 per il 2020 (8,4 nel 2019).

Si rileva che nei dati 2019 sono incluse le ultime proiezioni che, rispetto alle previsioni del budget 2019 originario, a parità di stima di iscritti nell'anno, includono un decremento dei pensionati attesi di 231 unità rispetto alla previsione iniziale di 8.817.

Principali novità in materia istituzionale

Ad aprile 2019 l'Assemblea dei Delegati, ritenendo maggiormente coerente che l'attività di vigilanza dei Ministeri fosse svolta all'interno del Collegio Sindacale, ha deliberato la modifica dello Statuto dell'Ente (e conseguentemente del suo Regolamento Elettorale) al fine di avere un Consiglio di Amministrazione interamente eletto dall'Assemblea dei Delegati della Cassa. Le modifiche apportate hanno anche introdotto delle condizioni di incompatibilità della carica di Delegato, Consigliere e Sindaco della Cassa con altre cariche istituzionali di categoria. Infine, è stata ricostituita l'originaria cadenza delle tempistiche di rinnovo e insediamento degli Organi della Cassa. La delibera è stata approvata dai Ministeri Vigilanti il 4 settembre 2019.

Nella seduta del 23 luglio del 2019 l'Assemblea dei Delegati ha deliberato diverse modifiche al Regolamento Unitario ed in particolare:

- la fissazione del limite massimo al 3% previsto nel meccanismo di determinazione del tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi;
- l'ampliamento da 3 a 5 anni del periodo di iscrizione durante il quale coloro che si iscrivono per la prima volta alla Cassa sono tenuti al versamento del contributo soggettivo senza l'applicazione del contributo minimo. Per coloro che hanno meno di 35 anni al momento dell'iscrizione il beneficio (assenza di contribuzione minima) è esteso anche alla contribuzione integrativa;
- la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di prevedere forme di rateizzazione delle richieste di regolarizzazione agevolata inviate dalla Cassa;
- riconoscimento automatico del supplemento quinquennale di pensione al maturare dei requisiti anagrafico-contributivi;
- riconoscimento di un intervento assistenziale (e gli altri istituti correlati) volto a coprire la differenza tra la maternità cui si avrebbe diritto presso la Cassa e quella erogata da diverso ente di previdenza;
- riduzione del periodo di interruzione professionale per il riconoscimento del relativo intervento assistenziale previsto dal Regolamento.

Nella stessa seduta di luglio, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, ha destinato € 121,5 milioni del "Fondo extra-rendimento" all'incremento dei montanti contributivi degli iscritti non pensionati della Cassa al 31 dicembre 2018, al fine di rendere le future prestazioni calcolate con il metodo contributivo sempre più adeguate, nel rispetto del principio di equità intergenerazionale.

Le delibere assunte dall'Assemblea del 23 luglio sono al vaglio dei Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.

Con riferimento invece alle ultime novità, a seguito dello slittamento al 30 novembre del termine di presentazione della dichiarazione telematica delle dichiarazioni delle persone fisiche, delle società e delle associazioni, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere vincolante dell'Assemblea, ha fissato al primo giorno lavorativo successivo al 30 novembre quello per la presentazione dei dati reddituali alla Cassa e al 20 dicembre il termine per il versamento della prima rata/rata unica delle eccedenze contributive.

Questa delibera è stata approvata dai Ministeri Vigilanti l'8 ottobre 2019.

PRINCIPALI NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI, SPENDING REVIEW

La Cassa tiene conto delle disposizioni normative in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili e di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari (ex art. 8, comma 15 del decreto-legge n. 78/2010). Deve, peraltro, essere considerato che il decreto-legge n. 112/2008 e l'art. 8, comma 15bis del citato decreto-legge n. 78/2010, hanno escluso l'applicabilità agli Enti di previdenza privatizzati di alcune specifiche disposizioni.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di *spending review*, si rappresenta che la Corte Costituzionale, con sentenza n. 7/2017 ha dichiarato *"l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 3, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario), convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 135, nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente dalla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato"*.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 109 dell'11 gennaio 2018 ha accolto il ricorso in appello proposto dalla CNPADC avverso la sentenza del TAR Lazio – Roma, Sez. III, n. 6103/2013. Riprendendo le argomentazioni esposte dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 7/2017, è stata riconosciuta la fondatezza dell'appello sia nella parte in cui *"si censura «la distrazione» dei fondi derivanti dalla contribuzione degli iscritti ... dalla loro finalità tipica ..."*, sia con riferimento alla contestazione con la quale *"si lamenta che il prelievo realizza un «depauperamento della massa gestita» con una misura del prelievo non predeterminata in misura fissa dalla legge"*.

Il 4 ottobre 2018 e il 4 gennaio 2019, la CNPADC ha cautelativamente promosso ricorsi per *"motivi aggiunti"* rispetto al ricorso presentato nel secondo semestre 2017, dinanzi al TAR Lazio – Roma nel quale è stato chiesto, tra l'altro, l'accertamento incidentale del diritto della Cassa alla restituzione degli indebiti versamenti effettuati - comunque *senza prestare acquiescenza* - anche ai sensi dell'art. 1, comma 417, della legge n. 147/2013 negli anni 2014-2015-2016-2017-2018.

In coerenza con la sua pregressa linea di comportamento, anche per l'esercizio 2019 la Cassa ha esercitato la facoltà prevista dall'opzione ex art. 1, comma 417 della legge n. 147/2013 ed ha versato l'importo di € 589 senza che ciò costituisca acquiescenza restando pertanto immutato l'interesse dell'Ente alla ripetizione di quanto indebitamente versato, oltre che per gli anni sopracitati, anche per l'anno 2019.

Sotto il profilo contabile, in sede di redazione del presente budget, nella prospettiva di massima cautela tenuto conto della diversa posizione dei Ministeri Vigilanti sul punto, confermando l'iscrizione in budget dei crediti iscritti nel bilancio 2018 per rimborso delle somme tempo per tempo versate, dall'anno 2014 all'anno 2019, al bilancio dello Stato (€ 3.536), posta la sussistenza dei relativi presupposti giuridici, la Cassa ha comunque operato al contempo un prudenziale accantonamento a fondo svalutazione crediti – effettuato anch'esso senza prestare acquiescenza – di pari ammontare.

Per quanto attiene all'esercizio 2020, l'art. 1 co. 183 della Legge di Bilancio 2018 ha disposto che *"Agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, a decorrere dall'anno 2020 non si applicano le norme"*

di contenimento delle spese previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale».

Per tale ragione la Cassa non ha inserito nel conto economico 2020 alcuna posta a tale titolo.

La Cassa, inoltre, ha effettuato, come nei precedenti esercizi, la riduzione del valore facciale del *ticket restaurant* per effetto dell'applicazione della normativa in materia di *spending review* (art. 5, comma 7, decreto-legge n. 95/2012) che, con decorrenza dal 1° ottobre 2012, ha ridotto il valore nominale unitario dei buoni pasto da 11,25 a 7,0 in unità di euro.

La Cassa, infine, osserva quanto disposto dall'art. 5, comma 8, del decreto-legge n. 95/2012, convertito dalla legge n. 135/2012.

BUDGET ECONOMICO

La previsione economica è rappresentata nella tavola 1 e, di seguito, vengono esaminate le principali voci che la compongono. Come già segnalato i dati nelle note e nelle tabelle, ove non diversamente indicato, sono esposti in migliaia di euro.

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A-1 CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI

Ammontano nel loro complesso ad € 840 milioni e sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Contributi soggettivi	469.000	55,9%	466.000	55,9%
Contributi integrativi	308.000	36,7%	307.000	36,7%
Contributi da pre-iscrizione	1.050	0,1%	1.050	0,1%
Contributi di maternità	7.300	0,9%	7.300	0,9%
Contributi di riscatto	22.000	2,6%	22.000	2,6%
Contributi di ricongiunzione	27.000	3,2%	27.000	3,2%
Contributi di solidarietà	5.200	0,6%	5.300	0,6%
TOTALE	839.550		835.650	

A-1-a CONTRIBUTI SOGGETTIVI ED INTEGRATIVI

La previsione di tali contributi è stata effettuata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- la misura minima del contributo soggettivo e del contributo integrativo (ex art. 8, comma 4 del Regolamento Unitario) pari a quella prevista per l'anno 2020 (€ 2.685 in unità di euro per il soggettivo ed € 806 in unità di euro per l'integrativo) considerata la rivalutazione ISTAT pari all'1,1%. Tale ultimo contributo non è dovuto, tra l'altro, dai pensionati attivi;
- le eccedenze di contribuzione soggettiva con applicazione dell'aliquota del 12,87% in considerazione delle evidenze scaturenti dall'ultimo consuntivo disponibile alla data di predisposizione del budget di esercizio (bilancio 2018);
- le eccedenze di contribuzione integrativa determinate con l'aliquota al 4,0% (applicabile ai volumi d'affari 2019);
- le 2.200 nuove iscrizioni e le 1.000 fra cancellazioni e cessazioni di posizioni a vario titolo (pensionamenti con cessazione della professione, cessazioni ed esonero di iscrizione, cancellazione dall'Albo o cessazione di partita IVA), nonché di eventuali revisioni degli status (con valutazione del passaggio degli iscritti da situazioni di agevolazione a situazioni di contribuzione intera).

Sulla base di tali previsioni, i ricavi della contribuzione soggettiva ed integrativa ammontano complessivamente ad € 777.000. L'incremento è dovuto alla prudenziale stima della movimentazione degli iscritti.

A-1-b CONTRIBUTI DA PRE-ISCRIZIONE

I contributi da pre-iscrizione (€ 1.050) derivano dall'istituto della pre-iscrizione per i tirocinanti e sono stati quantificati stimando la deliberazione nell'esercizio di circa 500 domande ad un valore medio di circa € 2.100 (in unità di euro).

A-1-c CONTRIBUTI DI MATERNITÀ

Tali contributi discendono dall'applicazione del D. Lgs. 151/2001 (e successive modifiche ed integrazioni) e sono rapportati ai costi - di pari importo - previsti a budget.

L'importo di € 7,3 milioni è stimato a carico degli iscritti per € 5,5 milioni ed a carico dello Stato per € 1,8 milioni. Nel determinare il contributo a carico dello Stato si è stimato che, nel corso del 2020, verranno liquidate 826 domande.

A-1-d CONTRIBUTI DI RISCATTO

L'importo previsto (€ 22 ml) è stato determinato considerando la previsione di 1.030 domande deliberate (invariato rispetto al 2019) aventi un valore medio di circa € 21.

Tali domande sono relative al riscatto del periodo di laurea (in numero di 780), del servizio militare (80) e del periodo di tirocinio (170).

A-1-e CONTRIBUTI DI RICONGIUNZIONE

L'importo a budget per il 2020 ammonta ad € 27 milioni (invariato rispetto al 2019) e riflette la previsione di 268 domande deliberate.

A-1-f CONTRIBUTI DI SOLIDARIETÀ

L'importo di € 5,2 milioni, in linea con il 2019, è riferito al contributo di solidarietà istituito dalla Cassa sulla base della delibera assunta dall'Assemblea dei Delegati del 29 novembre 2017, approvata dai Ministeri Vigilanti in data 21 novembre 2018, che ha rinnovato per il quinquennio 2019-2023 l'applicazione di tale istituto. Tale contributo è calcolato sia sulle pensioni correnti sia su quelle maturate, applicando alle fasce di pensione annua lorda le aliquote variabili di riferimento (ex art. 29 e tabella F - allegato 6 - del Regolamento Unitario).

A-5 ALTRI PROVENTI

I ricavi previsti derivanti dalla gestione del patrimonio nel suo complesso, inclusa la componente liquida dello stesso, sono di seguito indicati.

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Proventi immobiliari	15.350	10,2%	16.200	5,4%
Proventi mobiliari	131.226	86,9%	158.120	52,8%
Altri proventi	4.400	2,9%	125.300	41,8%
TOTALE	150.976		299.620	

A-5-a GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

I proventi dell'area immobiliare ammontano complessivamente ad € 15.350 e sono costituiti sostanzialmente da canoni di locazione (€ 14.455 contro € 15.221 nel 2019) e riaddebiti di oneri ai conduttori (€ 895 contro € 967 nel 2019) per effetto di disposizioni contrattuali.

I ricavi da locazione sono stati determinati considerando gli aggiornamenti dei canoni sulla base delle variazioni annuali dell'indice ISTAT, la cessazione di rapporti locativi - ove se ne abbia certezza per effetto di recesso o disdetta - e la previsione di rilocalazione degli stessi a canoni di mercato.

Rispetto ai dati del budget, i proventi della gestione immobiliare si decrementano di € 850 principalmente per effetto di due disdette contrattuali sul comparto industriale intervenute nel corso del 2019 con effetto dal 2020.

Con riferimento al rendimento del comparto immobiliare, si evidenzia che la redditività lorda, che rapporta i canoni attesi al valore lordo medio del Patrimonio immobiliare, è pari per l'anno 2020 al 4,3% (in lieve riduzione rispetto alla redditività prevista nel 2019 pari a 4,5%).

Il margine operativo lordo, al netto dei costi diretti - manutenzione ordinaria, oneri di gestione, costo del lavoro - è pari a 2,5% e sconta una diminuzione rispetto all'anno 2019 (pari al 3,4%) per effetto del piano di manutenzioni previsto sul 2020 per il quale si rimanda all'apposito commento di dettaglio della voce B-7-b Costi per servizi. L'ingente carico fiscale (IRES, IMU e TASI) gravante sugli immobili porta, infine, la previsione del Margine operativo netto del patrimonio immobiliare per il 2020 allo 0,6% (l'1,4% nel 2019).

A completamento informativo e al fine di una completa analisi qualitativa della strategia di gestione ed investimento del Patrimonio immobiliare si evidenzia che gli immobili dell'Ente derivano per il 45% del loro valore dal capitale investito dal periodo antecedente alla privatizzazione ex D. Lgs. 509/94.

Depurando gli immobili acquisiti fino al 1994, il Margine operativo netto atteso per il 2020, relativo pertanto ai soli immobili acquisiti dal 1995, aumenterebbe dallo 0,6% all'1,7% (dato quest'ultimo in riduzione rispetto a 2,1% del 2019).

A-5-b GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

I proventi della gestione mobiliare ammontano ad € 131,2 milioni e sono costituiti dalle seguenti poste principali:

- dividendi (€ 78,0 ml) su ETF (*Exchange traded fund*) azionari ed altri OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio);
- interessi sul conto corrente dedicato alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 12,1 ml);

- dividendi da partecipazione su azioni Banca d'Italia (€ 10,2 ml);
- proventi da titoli di Stato e sulle obbligazioni (€ 9,2 ml);
- proventi da fondi alternativi (€ 6,6 ml);
- retrocessione di commissioni su OICR (€ 5,2 ml);
- differenziale economico da Gestioni Patrimoniali (€ 5,0 ml).

Rispetto alle ultime previsioni di budget 2019, i proventi della gestione mobiliare si decrescono di € 26,9 milioni sostanzialmente per effetto della stima prudenziale che non include nel 2020 plusvalenze da dismissioni.

La voce accoglie gli interessi lordi scaturenti dal deposito dedicato agli investimenti mobiliari, la cui previsione è stata effettuata nell'ottica della tempistica di investimento in strumenti finanziari.

A-5-c DIVERSI

La voce (€ 4,4 ml) accoglie i proventi derivanti dall'accertamento di sanzioni sul recupero dei crediti vantati verso i soggetti con contribuzione obbligatoria dovuta alla Cassa, eseguito sia tramite l'accertamento d'ufficio sia tramite la regolarizzazione agevolata e spontanea.

In linea con la prassi consolidata dell'Ente, nella prima redazione del budget non si apprezza il rischio da oscillazione titoli; tale valutazione, infatti, viene effettuata solo in sede della seconda ed ultima riprevisione del budget temporalmente prossima alla chiusura dell'esercizio di stima. Di conseguenza la comparazione fra il dato 2019 e il 2020 risente di un deciso decremento di € 120,9 milioni attinente sostanzialmente al rilascio del Fondo Oscillazione stimato nella seconda revisione del budget 2019.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B-7 SERVIZI

La previsione dei costi delle prestazioni istituzionali è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Treatamenti pensionistici	312.200	87,0%	296.100	87,2%
Accantonamento fondo pensioni maturate e non deliberate	3.500	1,0%	3.500	1,0%
Totale Pensioni	315.700	88,0%	299.600	88,2%
Restituzioni e rimborsi di contributi	12.600	3,5%	12.600	3,7%
Accantonamento fondo restituzione contributi	3.500	1,0%	3.500	1,1%
Totale Restituzioni e rimborsi di contributi	16.100	4,5%	16.100	4,8%
Prestazioni assistenziali	19.700	5,5%	16.600	4,9%
Indennità di maternità	7.300	2,0%	7.300	2,1%
TOTALE	358.800		339.600	

B-7-a-1 PENSIONI

I trattamenti pensionistici 2020 ammontano ad € 312,2 milioni e sono così costituiti:

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Vecchiaia anticipata	145.400	46,57%	137.000	46,27%
Vecchiaia	112.000	35,87%	110.200	37,22%
Superstiti	44.300	14,19%	40.800	13,78%
Invalità	7.700	2,48%	6.100	2,06%
Inabilità	1.700	0,54%	1.400	0,47%
Unica contributiva	1.100	0,35%	600	0,20%
TOTALE	312.200		296.100	

Il costo delle pensioni correnti include la previsione di € 30,63 milioni per i trattamenti in totalizzazione (riferibili per € 17,9 ml all'anzianità, per € 10,9 ml dalla vecchiaia, per € 1,0 ml ai superstiti, per € 0,5 ml all'anzianità in cumulo, per € 0,3 ml alla vecchiaia in cumulo e per € 0,03 ml all'inabilità) per complessive 996 posizioni ipotizzate a fine 2020.

La stima degli oneri dei trattamenti pensionistici è stata elaborata considerando:

- la rivalutazione delle pensioni pure al 1° gennaio 2020 (art. 27 del Regolamento Unitario),

- sulla base della variazione ISTAT (1,1%) perequata applicando un'aliquota media dell'85%;
- la rivalutazione delle pensioni in totalizzazione al 1° gennaio 2020 (legge 214/2011), sulla base della variazione stimata ISTAT (1,1%) applicando un'aliquota media dell'85%;
 - nuovi pensionati di vecchiaia (111) per maturazione dei requisiti previsti (art. 31 del Regolamento Unitario), tenuto conto dell'età pensionabile (68 o 70 anni) e dell'anzianità contributiva (rispettivamente 33 e 25 anni), nonché nuovi pensionati (115) per la categoria della pensione unica contributiva (ex art. 33 del Regolamento Unitario);
 - nuovi pensionati di vecchiaia anticipata (333) per professionisti iscritti con anzianità contributiva di almeno 38 anni ed età anagrafica di 61 anni o 40 anni senza limiti di età (art. 32 del Regolamento Unitario); nuove pensioni di inabilità/invalidità (84) e di reversibilità/indirette (143), nuovi pensionati in totalizzazione (84), nonché una stima, determinata su base storico-statistica, di cessazione di prestazioni per decessi (226);
 - l'effetto delle diverse anzianità contributive e della media dei redditi rivalutati, considerando i relativi periodi di riferimento (25 anni) sino al 31 dicembre 2003;
 - l'adozione del metodo contributivo per il calcolo delle nuove prestazioni pensionistiche, il cui effetto sul 2020 è stimato in € 48,1 milioni per le pensioni erogate direttamente dalla Cassa e in € 8,6 milioni per le pensioni in totalizzazione.

La voce include altresì l'accantonamento (€ 3,5 ml) al fondo pensioni maturate e non deliberate necessario ad adeguare la previsione del relativo fondo oneri al 31 dicembre 2020.

Rispetto ai dati del budget 2019, l'onere dei trattamenti pensionistici denota un aumento netto di € 16,1 milioni (5,4%) che riflette essenzialmente gli effetti delle nuove delibere di pensioni.

B-7-a-2 PRESTAZIONI ASSISTENZIALI

L'onere previsto riflette, oltre gli interventi assistenziali (€ 12.055), anche il premio della polizza sanitaria a favore degli Associati (€ 7.645), sulla base della gara ad evidenza pubblica effettuata per il periodo 2017-2019 per la quale la Cassa ha esercitato il diritto di ripetizione per il triennio 2020-2022.

La previsione 2020 per interventi assistenziali denota un incremento, rispetto ai dati del budget 2019, di € 3,1 milioni prevalentemente per effetto dei nuovi contributi ex art. 56bis del Regolamento Unitario per supportare e valorizzare l'attività professionale.

Più in dettaglio la voce include gli interventi economici per lo sviluppo dell'attività professionale (€ 3.000), per figli portatori di *handicap* o malattie invalidanti (€ 3.666), sostegno della maternità (€ 1.524) e borse di studio (€ 1.720), gli interventi per particolare stato di bisogno (€ 800), il contributo a favore di orfani di dottore commercialista (€ 700), il sostegno all'ospitalità in case di riposo (€ 200) alle cure infermieristiche (€ 200) e alle spese funebri (€ 195) nonché gli assegni per aborto spontaneo o terapeutico (€ 50).

B-7-a-3 INDENNITÀ DI MATERNITÀ

La previsione di tale onere ammonta ad € 7.300 e tiene conto di 826 domande che si stima perverranno con un costo medio ipotizzato pari ad € 8.800 in unità di euro, in linea con il budget 2019.

Si segnala, al riguardo, che il "tetto" annuo delle maternità ex legge 289/2003 è pari, su base unitaria, a 25.625 in unità di euro.

B-7-a-4 RESTITUZIONI E RIMBORSI DI CONTRIBUTI

La voce include gli oneri derivanti dalla restituzione e dal rimborso di contributi soggettivi (€ 15.982), nonché i costi per ricongiunzioni in uscita (€ 118).

Relativamente alla restituzione ed al rimborso di contributi soggettivi, l'onere riflette essenzialmente i casi di mancato raggiungimento dei requisiti per il diritto alla pensione (tipicamente per effetto delle domande di cancellazione dalla Cassa con chiusura di partita IVA) e, per i versamenti dei nuovi iscritti dal 1° gennaio 2004, il diritto alla restituzione nei casi in cui l'anzianità di iscrizione e contribuzione sia inferiore a 5 anni.

Tale onere è, altresì, riferibile alle restituzioni dei contributi per periodi coincidenti (art. 6 della legge 45/1990), per annullamento di annualità di anzianità contributiva, per carenza di esercizio professionale e per incompatibilità. Si rammenta che le restituzioni - per i versamenti fino al 31 dicembre 2003 - vengono maggiorate degli interessi legali dal 1° gennaio successivo alla data di versamento, mentre per i versamenti dal 1° gennaio 2004 la maggiorazione avviene sulla base del tasso legale nei limiti della variazione media quinquennale del prodotto interno lordo nominale (articoli 12 e 26 del Regolamento Unitario).

Per quanto attiene le ricongiunzioni in uscita, la previsione è comprensiva della relativa rivalutazione ed è stata determinata stimando 6 domande con un valore medio di € 19. Lo stesso importo è riferito ai periodi assicurativi accumulati presso la Cassa ed oggetto di ricongiunzione presso altri Enti.

La voce include altresì l'accantonamento (€ 3,5 ml) al fondo restituzioni contributi scaturente dalle domande pervenute nel 2020 che si prevedono non saranno deliberate entro la fine dell'esercizio di stima.

B-7-b SERVIZI DIVERSI

I costi per servizi diversi ammontano ad € 15,8 milioni. Si ricorda che gli importi inclusi in tale voce sono comprensivi di IVA, ove applicabile, stante la sua indetraibilità per la Cassa.

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Assistenza legale su contenziosi	1.150	7,28%	1.200	9,52%
Assistenze diverse	2.068	13,09%	1.646	13,05%
Consulenze	264	1,67%	286	2,27%
Manutenzione degli immobili	3.835	24,27%	2.388	18,93%
Gestione degli immobili	2.403	15,21%	1.778	14,10%
Organi collegiali	2.075	13,14%	2.075	16,46%
Canoni di assistenza e manutenzioni	1.070	6,77%	1.060	8,41%
Commissioni bancarie	688	4,35%	541	4,29%
Formazione ed altri costi del lavoro	784	4,96%	680	5,39%
Vigilanza e pulizia	352	2,23%	348	2,76%
Premi assicurativi	359	2,27%	65	0,52%
Pubblicazione bandi e inserzioni	100	0,63%	80	0,63%
Altri oneri	652	4,13%	463	3,67%
TOTALE	15.800		12.610	

Assistenza legale su contenziosi

La voce in commento, pari ad € 1.150, comprende principalmente le spese legali relative alla rappresentanza in giudizio ed attiene a contenziosi dell'area previdenziale e contributiva per € 870 e dell'area istituzionale per € 131.

Assistenze diverse

La voce, pari a € 2.068, prevede un incremento rispetto al dato 2019 per i maggiori costi previsti per l'assistenza sulle aree a contenuto maggiormente tecnico (investimenti ed informatica). La stessa comprende le prestazioni consistenti in servizi di tipo tecnico-amministrativo o adempimenti obbligatori per legge, ed in particolare i principali relativi a:

- servizi di advisory e supporto alla gestione del patrimonio mobiliare (€ 490);
- assistenza all'attività di comunicazione aziendale (€ 394);
- servizi di natura informatica legati all'assistenza hardware e software (€ 365);
- perizie di stima redatte su stabili di interesse nonché di valutazione del patrimonio immobiliare ai fini bilancistici ed assicurativi (€ 310);
- compensi spettanti all'Organismo di Vigilanza, oltre a costi correlati al suo funzionamento (€ 88);
- spese per accertamenti sanitari (€ 80) per la verifica delle condizioni richieste per la concessione dei trattamenti pensionistici di invalidità e di inabilità;
- assistenza di natura assicurativa e sicurezza (€ 51);
- assistenze su progetti (€ 50);
- assistenza alle procedure di gara (€ 42), anche alla luce dei continui mutamenti del dettame legislativo e regolamentare di riferimento ed in ottica di massima prevenzione possibile del contenzioso;
- oneri per revisione contabile (€ 27) e per attività attuariale (€ 31).

Consulenze

Ammontano ad € 264 ed includono gli oneri sostenuti per il ricorso a professionalità esterne, per far fronte ad eventi o situazioni che eccedono l'ordinaria attività non altrimenti affrontabili con risorse disponibili internamente. Comprendono:

- le consulenze legali richieste al fine dell'ottenimento di pareri (€ 214) principalmente su tematiche afferenti all'area istituzionale;
- le consulenze amministrative in materia contabile, fiscale e del lavoro (€ 40);
- le consulenze immobiliari (€ 10) relative ai compensi corrisposti ai componenti tecnici della Commissione pareri di Congruità.

Manutenzione degli immobili

La previsione a budget 2020 dei costi di manutenzione ordinaria, aventi natura conservativa e di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà, è pari ad € 3.835. Proseguirà infatti, anche nel 2020, la strategia di riqualificazione e valorizzazione del Patrimonio, con un incremento della voce per € 1,4 milioni verso l'anno precedente, in parte riposizionati dal budget 2019. Si evidenzia, per completezza informativa, che oltre l'86% dell'onere manutentivo è afferente agli immobili facenti parte del Patrimonio dell'Ente prima della privatizzazione ex D.Lgs. 509/94.

Di seguito vengono riportate le stime dei principali lavori manutentivi, a carico della Cassa, previsti nel 2020:

- interventi di ristrutturazione ipotizzati per l'adeguamento dei locali alle esigenze di nuovi potenziali conduttori (€ 1,4 ml);
- lavori di ammodernamento degli androni, dei portali di accesso e dei vani scale (€ 0,9 ml);
- manutenzione ordinaria degli impianti (€ 0,3 ml).

Gestione degli immobili

Gli oneri di gestione (€ 2.403) attengono alla previsione di spese inerenti:

- oneri per provvigioni destinate ad agenzie immobiliari (€ 546);
- oneri condominiali, sostituzione dei portieri degli stabili e altri servizi (€ 516);
- oneri ed adempimenti legali inerenti all'area immobiliare (€ 472);
- consumi ed utenze (€ 424) in quota parte addebitabili ai conduttori;
- registrazione di contratti (€ 285) per metà addebitabili ai conduttori stessi;
- premi assicurativi (€ 160).

Gli addebiti ai conduttori sono esposti nella voce A-5-a Altri proventi.

Organi Collegiali

Gli oneri (€ 2.075) sono relativi a compensi, indennità e rimborsi spese (Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale), in linea con le stime effettuate per l'anno 2019. Eventuali variazioni saranno apportate successivamente - in sede di prima e seconda revisione - in funzione del numero di sedute degli Organi Collegiali consolidate al momento di redazione di tali assestamenti di budget.

Canoni di assistenza e manutenzioni

La voce, pari a € 1.070, include canoni di assistenza su *hardware*, *software*, impianti telefonici e macchine d'ufficio.

Formazione ed altri costi del lavoro

La previsione, pari ad € 784, include le voci di costo relative a: buoni pasto (€ 250), formazione del personale (€ 214), premi assicurativi (€ 165) relativi alla polizza sanitaria ed a quella infortuni professionali ed extra professionali nonché rimborsi per missioni (€ 155).

Commissioni bancarie

La voce (€ 688) è relativa alla stima delle commissioni dovute alla banca depositaria (€ 282) per l'attività operativa inerente alle gestioni patrimoniali in delega ed al portafoglio diretto. La parte residuale, pari ad € 406, si riferisce principalmente alle commissioni inerenti ai servizi di incasso effettuati dalla banca tesoriera.

Altri oneri

La voce (€ 652) include i seguenti principali costi:

- attività di conservazione esterna dei dati istituzionali (€ 103) relativi al progetto di continuità aziendale (*disaster recovery plan*);
- oneri per la gestione della rete informatica (€ 74);
- spese postali (€ 68);
- spese telefoniche (€ 53);
- servizi a favore degli iscritti (€ 43).

B-8 GODIMENTO DI BENI DI TERZI

La voce riguarda gli oneri di noleggio e le licenze d'uso correnti per *software*.

B-9 PERSONALE

Il costo del lavoro risulta di seguito indicato:

DESCRIZIONE	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
	Importo	peso %	Importo	peso %
Retribuzioni lorde	7.608	72,3%	7.524	71,9%
Oneri sociali	2.017	19,2%	2.008	19,2%
Quota TFR	586	5,5%	585	5,5%
Altri costi	312	3,0%	351	3,4%
TOTALE	10.523		10.468	

Si evidenzia che la Cassa, anche nel corso dell'esercizio 2020, così come nel triennio precedente, sosterrà un costo *una tantum* per l'erogazione, ai sensi dell'Accordo relativo alla

Contrattazione Collettiva di Secondo Livello ed al Premio di Risultato vigente, del "Premio di anzianità di servizio" a beneficio di alcune risorse.

Proseguiranno, anche nell'esercizio in commento, le misure adottate a sostegno e sviluppo delle aree a contenuto maggiormente tecnico (investimenti ed informatica), conseguenti alle necessità di maggiore expertise per la gestione da un lato delle incrementate dimensioni e complessità del patrimonio gestito dalla Cassa, dall'altro delle tematiche di natura più squisitamente tecnica.

La previsione del Personale in forza al 31 dicembre 2020 è pari a 180 unità, di cui 8 portieri degli stabili di proprietà della Cassa. Tale forza è così analizzabile:

DESCRIZIONE	BUDGET 2020	BUDGET 2019
Direttore Generale	1	1
Vice Direttore Generale	1	1
Dirigenti e quadri	17	17
Impiegati	153	151
Portieri (unità immob.)	8	8
TOTALE	180	178

24

BUDGET 2020
Relazione del Consiglio di Amministrazione

B-10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (€ 1.046) sono relativi per € 966 a licenze software a durata pluriennale effettuati sulla base della loro stimata vita utile (3 anni), di cui € 389 inerenti al contratto con *Il Sole 24 Ore* per la fruizione da parte degli associati della piattaforma *Business Class Commercialisti Digital*. Sono inoltre inclusi € 81 per ammortamenti degli oneri pluriennali su progetti ammortizzabili in cinque anni.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali (€ 3.390) sono così analizzabili:

DESCRIZIONE	ALIQUOTA (*)	BUDGET 2020		BUDGET 2019	
		Importo	peso %	Importo	peso %
Fabbricati abitativi e commerciali	1,0%	1.334	39,4%	1.296	37,0%
Fabbricati industriali	3,0%	1.262	37,2%	1.173	33,5%
Impianti e macchinario	12,5%	593	17,5%	863	24,6%
Apparecchiature elettroniche	33,0%	181	5,3%	97	2,7%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12,0%	20	0,6%	76	2,2%
TOTALE		3.390		3.505	

(*) L'aliquota è ridotta della metà (ad esclusione dei fabbricati) nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Le svalutazioni (€ 3.400) accolgono la previsione prudenziale su base storico-statistica di accantonamento relativo ai crediti contributivi (€ 3.000) e ai crediti derivanti da contratti di locazione (€ 400).

B-12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Si evidenzia che per quanto attiene il fondo oscillazione titoli non si ritiene opportuno prevedere una movimentazione in sede di prima elaborazione di budget.

B-13 ALTRI ACCANTONAMENTI

B-13-a ACCANTONAMENTO AL FONDO EXTRA-RENDIMENTO

L'art. 26, comma 13, lett. c) del Regolamento Unitario in materia di previdenza ed assistenza della CNPADC dispone che il tasso annuo di capitalizzazione dei montanti contributivi degli iscritti, dall'anno di approvazione del Regolamento stesso, è pari alla media quinquennale dei rendimenti degli investimenti, con un minimo dell'1,5% ed un massimo pari al valore più alto tra la media quinquennale del PIL e la media del tasso di redditività del patrimonio utilizzata nel bilancio tecnico.

Il dato dell'accantonamento al fondo extra rendimento è stato determinato applicando il tasso dello 0,86% al montante contributivo previsto in € 5.657 milioni. Tale tasso scaturisce dalla differenza tra la media geometrica quinquennale degli investimenti realizzati stimata per il periodo 2015-2019 pari a 2,36% e il rendimento minimo garantito dell'1,50% tenuto conto che la media geometrica quinquennale del tasso di redditività del patrimonio utilizzata nel bilancio tecnico è risultata inferiore al minimo garantito. Di seguito si fornisce la rappresentazione in forma tabellare del relativo fondo per anno di formazione.

FONDO EXTRA RENDIMENTO	ANNI (*)				
	2016	2017	2018	2019	2020
Accantonamento	34.942	57.861	64.932	59.166	48.650
Fondo cumulato	92.649	150.510	215.442	274.608	323.258

(*) Il fondo è stato istituito nell'anno 2010 ai sensi dell'articolo 10 co. 3 del Regolamento di disciplina del regime previdenziale (D.L. 14/7/2004) considerato che il primo quinquennio di osservazione dei rendimenti è stato quello compreso tra il 2005 ed il 2009.

Alla data della redazione del presente documento la Cassa è in attesa dell'approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti della delibera dell'Assemblea dei Delegati del 23 luglio 2019 inerente alla destinazione del "Fondo extra-rendimento", per € 121,5 milioni, all'incremento dei montanti contributivi degli iscritti al 31 dicembre 2018.

B-13-b ALTRI ACCANTONAMENTI – RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO

Il dato è relativo alla stima di massima, effettuata alla data di redazione del presente documento, dell'impatto economico sull'esercizio (€ 100) per il rinnovo dei CCNL scaduti al 31 dicembre 2018.

B-14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE

B-14-a GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'importo pari ad € 3.048 è riferito sostanzialmente all'IMU (€ 2.812) ed alla TASI (€ 143) dovute sugli immobili di proprietà sulla stima delle aliquote applicate per l'anno 2019.

B-14-b ONERI DIVERSI DI GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE

La voce (€ 3.373) include principalmente oneri per le commissioni di gestione di alcuni OICR.

B-14-c DIVERSI

La voce (€ 1.122) include oneri diversi di gestione inerenti alle aree amministrative e istituzionali le cui voci principali attengono all'organizzazione e la partecipazione ad eventi ed assemblee (€ 609) e ai costi esattoriali (€ 172). Tali oneri non includono l'IVA sui servizi, in quanto imputata ai relativi costi per effetto della sua totale indetraibilità per la Cassa.

C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

C-16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Il totale della voce pari a € 6.063 include principalmente gli interessi bancari lordi scaturenti dal conto corrente, dedicato alla gestione "istituzionale" dell'Ente, presso la banca tesoriera (€ 3.000) ed altri proventi istituzionali (€ 3.006).

Interessi bancari

La previsione di questa voce è stata effettuata nell'ottica della tempistica di incasso dei flussi contributivi istituzionali. Il loro decremento, rispetto al 2019, pari a € 4,8 milioni, deriva dalla strategia di investimento del secondo semestre 2019 e del 2020, che prevede una minore giacenza media liquida sul conto corrente suindicato.

Altri proventi istituzionali

Sono riferibili principalmente all'attività di recupero di crediti contributivi (€ 3.006) su "regolarizzazioni spontanee" e posizioni pregresse nonché sulla rateizzazione delle eccedenze contributive, agli interessi sui piani di ammortamento di ricongiunzioni e riscatti.

20 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce (€ 37.615) accoglie sia le imposte e ritenute sui proventi di natura finanziaria (€ 28.469) che le imposte correnti per IRES (€ 8.717) ed IRAP (€ 429).

L'IRES è stata determinata applicando l'aliquota del 24,0% ed è riferibile ai proventi del patrimonio immobiliare (€ 3.662) e mobiliare (€ 5.055).

L'IRAP è stata stimata - rispetto all'aliquota base del 3,90% - con un'aliquota maggiorata pari al 4,82% per la Regione Lazio ed al 4,97% per la Regione Campania. Tale imposta è essenzialmente riferibile al costo del lavoro.

Gli altri oneri fiscali (€ 28.469) comprendono sostanzialmente le ritenute determinate sulla base delle aliquote vigenti del 26,0% e del 12,5%, quest'ultima applicabile ai proventi derivanti direttamente ed indirettamente da Titoli di Stato ed equiparati e da Titoli sovranazionali. L'importo è riferito alle imposte sostitutive (€ 24.551), prevalentemente sugli interessi su titoli e sui dividendi, e alle ritenute (€ 3.918) sugli interessi dei depositi bancari.

BUDGET PATRIMONIALE

Nella tabella che segue (redatta in migliaia di euro) viene sinteticamente rappresentato, per macro voci, il budget patrimoniale previsto al 31 dicembre 2020.

DESCRIZIONE	SALDI PREVISTI AL 31 DICEMBRE 2020
Attività immobilizzate	
Finanziarie	7.411.063
Tecniche	384.594
Attività correnti	
Finanziarie	-
Disponibilità liquide	1.410.170
Altre attività	595.112
Totale Attività	9.800.939
Patrimonio netto	
Riserve Patrimoniali	8.623.208
Avanzo corrente	509.554
Fondi vari	
TFR	5.515
Altri	580.776
Passività correnti	
Fornitori	8.961
Altre passività	72.925
Totale Passività e Patrimonio Netto	9.800.939

Con riferimento alla movimentazione delle Riserve Patrimoniali si rinvia a quanto in precedenza esposto nel paragrafo "Aspetti generali e di carattere istituzionale". Si riporta di seguito la previsione (in migliaia di euro) della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie a fine 2020.

DESCRIZIONE	CONSISTENZA PREVISTA AL 31 DICEMBRE 2020
OICR	4.236.072
Alternativi	812.867
Fondi immobiliari	643.216
Gestioni Patrimoniali	418.721
Titoli di Stato e Obbligazionari	393.416
ETC	343.069
ETF azionari	287.365
Partecipazioni azionarie	225.000
Prodotti assicurativi	51.337
TOTALE	7.411.063

BUDGET FINANZIARIO

Il budget finanziario è esposto nella tavola 2.

Dall'analisi dello stesso emerge che gli incassi sono essenzialmente concentrati nel mese di dicembre, in relazione al versamento delle eccedenze contributive in scadenza nel mese di dicembre, nei bimestri di maggio e giugno e di ottobre e novembre per quanto attiene i versamenti dei minimi contributivi, nonché alle scadenze previste dall'istituto della rateizzazione delle eccedenze dell'anno precedente.

L'incremento netto complessivo della voce relativa agli incassi (€ 1,8 ml), rispetto al budget 2019, è attribuibile principalmente all'aumento degli incassi attesi per contributi diretti (€ 4,0 ml) e per interessi bancari (€ 5,5 ml) al netto dei minori incassi per proventi di natura mobiliare (€ 6,9 ml).

Con riferimento ai pagamenti, il loro incremento netto (€ 22,8 ml) scaturisce principalmente per € 12,4 milioni da maggiori esborsi per trattamenti pensionistici, per € 5,0 milioni per maggiori esborsi di ritenute fiscali e previdenziali e per € 2,7 milioni per pagamenti di prestazioni assistenziali.

Gli investimenti finanziari (€ 996,1 ml), tenuto conto delle disponibilità liquide, sono stati ripartiti in base alla prevista *Asset Allocation*, esposta nel successivo paragrafo. Tale importo include altresì la previsione di esborsi a titolo di pagamento di richiami su fondi chiusi sottoscritti nei precedenti esercizi (€ 125,7 ml).

La consistenza bancaria a fine 2020 è prevista in circa € 1.410,2 milioni, con una riduzione di € 225,5 milioni scaturente principalmente dall'effetto combinato, da un lato, del flusso istituzionale netto (€ 587,4 ml), dai rimborsi su titoli obbligazionari (€ 131,4 ml), dai disinvestimenti immobiliari (€ 65,0 ml) e, dall'altro, dai previsti investimenti mobiliari (€ 835,7 ml), immobiliari (€ 150,0 ml), e tecnici (€ 10,4 ml). Gli investimenti trovano, inoltre, copertura finanziaria nella liquidità di inizio periodo (circa € 1.636 ml).

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è esposto nella tavola 3.

Allocazione strategica delle risorse

L'asset allocation strategica, di seguito rappresentata in forma tabellare, è stata elaborata dall'advisor strategico, secondo un approccio di risk budgeting.

ASSET CLASS	BENCHMARK STRATEGICO	RANGE DI LUNGO TERMINE
LDI Asset	25,0%	22,5%-27,5%
Obbligazionario Societario	10,0%	7,5%-12,5%
High Yield & EMD	5,0%	2,5%-7,5%
Azionario	17,5%	15%-20%
Private Equity	7,5%	2,5%-12,5%
Total Return	7,5%	5%-10%
Hedge Funds /Altri Alt.	5,0%	2,5%-7,5%
Materie Prime	5,0%	2,5%-7,5%
Infrastrutture	5,0%	2,5%-10%
Real Estate	10,0%	5%-15%
Liquidità e Altro	2,5%	0%-5%

Nella seguente tabella viene riportato l'obiettivo tendenziale che la Cassa intende raggiungere nel 2020.

MACRO ASSET CLASS	FASCE DI VARIABILITÀ 2019		FASCE DI VARIABILITÀ 2020	
Immobili	10%	13%	10%	15%
Obbligazionario ¹	35%	43%	28%	40%
Azionario	18%	25%	14%	20%
Multi-asset	7%	10%	6%	9%
Investimenti Alternativi ²	10%	22%	15%	25%
Monetario	3%	10%	5%	15%

La tabella sopra esposta riporta per macro asset class:

- le fasce di variabilità applicate nella costruzione dell'asset allocation (A.A.) del 2019;
- le fasce di variabilità proposte per il 2020.

La ripartizione per singole classi di attività è sviluppata dal Consiglio di Amministrazione al fine

¹ La Macro Asset Class "Obbligazionario" contiene le seguenti Asset Class: High Yield & Debito EM, LDI Asset e Obbligazionario Societario.
² La Macro Asset Class "Investimenti Alternativi" comprende le Asset Class: Materie Prime, Private Equity, Hedge Funds/Altri Alternativi e Infrastrutture.

di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio. Le previsioni di allocazione strategica potranno essere oggetto di revisione in corso d'anno, conseguentemente a variazioni significative di mercato che potranno portare il Consiglio ad assumere delibere conseguenti. In appendice viene allegato un supplemento informativo riguardante la ripartizione per singola classe di attivo.

Investimenti e piano di impiego della liquidità

Il piano di investimenti proposto nel budget 2020 - in linea con l'attuale scenario macroeconomico - prevede, oltre l'esecuzione di richiami netti dei fondi chiusi sottoscritti in anni precedenti per € 125,7 milioni, la realizzazione di investimenti mobiliari ed immobiliari per complessivi € 845 milioni, così suddivisi:

- acquisto diretto e/o indiretto di immobili, per complessivi € 135 milioni (inclusa la fiscalità);
- investimenti obbligazionari, per complessivi € 180 milioni, attraverso l'esposizione verso Paesi Emergenti. Visto l'attuale contesto di tassi di interesse negativi o vicini allo zero e l'incertezza legata alle politiche monetarie, potranno essere valutate allocazioni nelle componenti *LDI Asset* e *Obbligazionario societario* qualora le condizioni sul mercato del reddito fisso dovessero cambiare e presentare opportunità di ingresso interessanti anche sfruttando la liquidità disponibile;
- strumenti alternativi, per complessivi € 530 milioni, con l'obiettivo di incrementare l'esposizione sulle classi di investimento già presenti, indirizzandosi su forme di investimento che possano offrire un *upside* di rendimento e/o una decorrelazione in caso di scenari particolarmente negativi puntando, altresì, alla stabilizzazione dell'andamento finanziario del patrimonio della Cassa.

Sulla base dei criteri direttivi generali in materia di investimenti stabiliti dall'Assemblea dei Delegati, si evidenzia che, nell'ambito del limite - attualmente fissato al 5% del patrimonio netto della Cassa risultante al 31/12 dell'ultimo bilancio approvato - destinabile ad investimenti in acquisti diretti di partecipazioni, anche non qualificate, e/o valori mobiliari analoghi alle partecipazioni riferibili a investimenti di lungo periodo di carattere strategico istituzionale, parte della liquidità esistente potrà essere impegnata, per l'anno 2020, in investimenti di simile natura nel rispetto dei seguenti limiti:

- limite per singolo investimento pari al 3% del patrimonio come sopra determinato;
- limite complessivo pari al 3,5% del patrimonio come sopra determinato.

Unitamente alla quota di contribuzione investibile, anche la liquidità derivante dalle vendite in eccesso del 2019 e attualmente giacente in conto corrente viene utilizzata per far fronte agli impegni previsti; la quota residua verrà mantenuta e remunerata secondo le condizioni attualmente in essere con la banca tesoriera *Banca Popolare di Sondrio* e con la banca depositaria *Société Générale Securities Services*.

È opportuno rilevare che detta allocazione ha carattere meramente indicativo e non vincolante, in quanto differenti decisioni d'investimento potranno essere prese dal Consiglio di Amministrazione in ordine a valutazioni sia di mercato che di carattere strategico, ma sempre coerentemente con le esigenze previdenziali di lungo periodo, con la normativa ex art. 3 del D. Lgs. 509/94 e le procedure operative (certificate UNI EN ISO 9001:2015) di cui l'Ente si è dotato.

Con riferimento al processo d'individuazione e ripartizione del rischio (ex art. 3, co. 3 del D. Lgs. 509/94), avvalendosi della collaborazione dell'*advisor strategico*, si è provveduto a stimare il profilo di rischio/rendimento implicito nell'*asset allocation* posta a budget. Le risultanze di tale analisi mostrano che il livello di volatilità implicita si assesta attorno ad un valore annualizzato del 6,86%, in linea con i livelli di volatilità registrati sul mercato da alcuni anni, e un rendimento annuo medio atteso pari a +2,97%.

Il VaR³ annuo del portafoglio della Cassa, calcolato con livello di confidenza del 95%, è pari a 8,35%. La metodologia di calcolo impiegata è quella del VaR parametrico con distribuzione normale dei rendimenti: un VaR al 95% indica una probabilità del 5% di conseguire una perdita sul portafoglio pari o maggiore all'8,35% su un orizzonte temporale di un anno.

Di seguito si riporta anche l'analisi dello *shortfall*⁴:

AA ipotizzata 2020	
Rend. Target	Probabilità
2,97%	50%
1,50%	59%
0,00%	67%

Sulla base della precedente tabella, data l'allocazione del portafoglio proposta per il 2020, vi è il 67% di probabilità di conseguire un rendimento medio annuo lordo nullo o positivo sull'orizzonte temporale indicato e il 59% di probabilità di raggiungere l'1,50%.

Nel formulare la prevista allocazione si è altresì tenuto conto degli aspetti di seguito menzionati, funzionali anche al processo d'individuazione e ripartizione del rischio:

- il rischio di concentrazione dell'investimento, controllando sia il peso di ciascuna controparte sia il peso dell'investimento sul totale delle attività gestite di ciascun veicolo utilizzato;
- la diversificazione del patrimonio tra *asset class* caratterizzate da un basso grado di correlazione;
- lo scenario macroeconomico e le prospettive di crescita dei mercati finanziari;
- la conseguente configurazione del portafoglio per una gestione finanziaria che ricerca rendimenti assoluti e stabili.

Altri investimenti tecnici

Di seguito vengono dettagliati gli altri investimenti tecnici previsti a budget.

Licenze d'uso

Ammontano ad € 584 e sono relative a licenze d'uso di durata pluriennale (triennale o illimitata), ammortizzate prudenzialmente in 3 anni. Le stesse riguardano principalmente il contratto con Il Sole 24 Ore per la fruizione da parte dei neoiscritti della Cassa della piattaforma software *Business Class Commercialisti Digital* (€ 185), l'aggiornamento dei software in uso (€ 100), il potenziamento dei sistemi server dell'infrastruttura tecnologica (€ 74) ed il progetto di realizzazione di una App dedicata all'erogazione dei servizi istituzionali (€ 65).

Immobilizzazioni immateriali in corso

Tale voce (€ 1.264) è riferita al progetto di *review* del database istituzionale. Conclusa la fase di analisi, disegno e *software selection* della nuova architettura applicativa (pari ad € 764 al 31/12/2019), nel corso del 2020 è previsto l'avvio dello sviluppo della piattaforma per la gestione del sistema informatico a supporto dell'attività istituzionale della Cassa che si concluderà entro il 2022.

³ Il VaR (*Value at Risk*) è una misura di rischio che indica la perdita massima potenziale di un investimento, in un certo orizzonte temporale e dato un determinato livello di confidenza.

⁴ Tale analisi indica la probabilità di ottenere in futuro un determinato rendimento su un orizzonte temporale annuale, calcolata sulla base di ipotesi statistiche relative alla stima di rendimenti lordi e volatilità attesi.

Oneri incrementativi su fabbricati

Tali migliorie (€ 6.127) riflettono principalmente i lavori, in parte riposizionati dal budget 2019, per la manutenzione straordinaria delle coperture, delle facciate, dei balconi e dei cordoli marcapiano per gli immobili di Lainate (€ 1.736), Milano Via del Passero (€ 697), San Giuliano Milanese (€ 645), Roma Via dell'Aeronautica (€ 293), Roma Via Mantova (€ 402), Roma Via Torino (€ 179). Sono inoltre previste le riqualificazioni degli uffici di Bologna (€ 500), delle autorimesse a servizio degli uffici di Napoli Via Lauria (€ 475) e di Roma Via Mercadante (€ 510), dei locali di Modena (€ 200) e di Torino Via Bligny (€ 100). Gli stessi sono ammortizzabili con la medesima aliquota prevista per gli immobili sui quali verranno eseguiti.

Impianti e macchinario

L'investimento (€ 1.780), in parte rinveniente dal piano 2019, è relativo al rifacimento degli impianti elevatori (€ 718), alla sostituzione di gruppi frigo (€ 319), ad adeguamenti alla normativa antincendio (€ 218), al rifacimento di impianti di condizionamento (€ 145) e alla riqualifica degli impianti finalizzata alla rilocalazione (€ 250) nonché all'adeguamento della rete LAN e Wi-Fi e degli impianti networking/centralino e controllo degli accessi a servizio dell'immobile adibito a sede (€ 100). Gli impianti vengono ammortizzati con l'aliquota del 12,5% ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Apparecchiature elettroniche

Gli investimenti in apparecchiature elettroniche ammontano ad € 310 e riguardano il potenziamento dei sistemi server dell'infrastruttura tecnologica della sede (€ 240), il rinnovo del parco macchine (€ 40) e dei sistemi di sicurezza (€ 30). Tali investimenti sono ammortizzati in 3 anni, per tenere conto della loro obsolescenza tecnica e tale aliquota è ridotta della metà nel primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Impianti e lavori in corso

La voce (€ 288) è riferita al rifacimento delle facciate esterne dell'immobile di Genova Largo S. Giuseppe (pari ad € 64 al 31/12/2019) la cui chiusura è prevista entro il 2021.

Disinvestimenti

Il piano dei disinvestimenti presenta un saldo pari ad € 226,4 milioni ed è riferito al rimborso di un titolo obbligazionario per € 131,4 milioni e ad immobili sia detenuti in forma diretta, per € 80 milioni, che in forma indiretta tramite cessione di quote di fondi immobiliari, per € 15 milioni.

Roma, 22 ottobre 2019

Il PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Walter Anedda





BUDGET
2020



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

BUDGET
2020

TAVOLA 1 BUDGET ECONOMICO

(importi in migliaia di euro)

VOCE	BUDGET 2020 ORIGINARIO	BUDGET 2019 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2018	
	A	B	A-B	C	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	990.526	1.135.270	(144.744)	1.073.012
A - 1	Contributi a carico degli iscritti	839.550	835.650	3.900	838.960
A - 1 - a	▶ contributi soggettivi ed integrativi	777.000	773.000	4.000	770.216
A - 1 - b	▶ contributi da pre-iscrizione	1.050	1.050	-	1.229
A - 1 - c	▶ contributi di maternità	7.300	7.300	-	7.050
A - 1 - d	▶ contributi di riscatto	22.000	22.000	-	21.101
A - 1 - e	▶ contributi di ricongiunzione	27.000	27.000	-	34.439
A - 1 - f	▶ contributi di solidarietà	5.200	5.300	(100)	4.925
A - 5	Altri proventi	150.976	299.620	(148.644)	234.051
A - 5 - a	▶ gestione immobiliare	15.350	16.200	(850)	16.013
A - 5 - b	▶ gestione mobiliare	131.226	158.120	(26.894)	197.424
A - 5 - c	▶ diversi	4.400	125.300	(120.900)	20.614
B	COSTI DELLA PRODUZIONE	(449.420)	(463.092)	13.672	(640.346)
B - 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
B - 7	Per servizi	(374.600)	(352.210)	(22.390)	(337.370)
B - 7 - a-1	▶ pensioni	(315.700)	(299.600)	(16.100)	(289.528)
B - 7 - a-2	▶ prestazioni assistenziali	(19.700)	(16.600)	(3.100)	(15.018)
B - 7 - a-3	▶ indennità di maternità	(7.300)	(7.300)	-	(7.050)
B - 7 - a-4	▶ restituzioni e rimborsi di contributi	(16.100)	(16.100)	-	(15.971)
B - 7 - b	▶ servizi diversi	(15.800)	(12.610)	(3.190)	(9.802)
B - 8	Per godimento di beni di terzi	(168)	(144)	(24)	(114)
B - 9	Per il personale	(10.523)	(10.468)	(55)	(10.047)
B - 9 - a	▶ salari e stipendi	(7.608)	(7.524)	(84)	(7.249)
B - 9 - b	▶ oneri sociali	(2.017)	(2.008)	(9)	(1.870)
B - 9 - c	▶ trattamento di fine rapporto	(586)	(585)	(1)	(608)
B - 9 - d	▶ trattamento di quiescenza e simili	(183)	(196)	13	(170)
B - 9 - e	▶ altri costi	(129)	(155)	26	(149)
B - 10	Ammortamenti e svalutazioni	(7.836)	(8.546)	710	(11.958)
B - 10 - a	▶ ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.046)	(1.052)	6	(812)
B - 10 - b	▶ ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(3.390)	(3.505)	115	(3.541)
B - 10 - c	▶ altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B - 10 - d	▶ svalutazioni dei crediti dell'attivo circ. e delle dispon. liquide	(3.400)	(3.989)	589	(7.604)
B - 11	Variazioni delle rimanenze				
B - 12	Accantonamenti per rischi	-	(24.936)	24.936	(194.537)
B - 12 - a	▶ immobili	-	-	-	(4.262)
B - 12 - b	▶ oscillazione titoli	-	(24.936)	24.936	(190.275)
B - 13	Altri accantonamenti	(48.750)	(59.266)	10.516	(76.954)
B - 13 - a	▶ extra-rendimento	(48.650)	(59.166)	10.516	(76.954)
B - 13 - b	▶ rinnovo contratto di lavoro	(100)	(100)	-	-
B - 14	Oneri diversi di gestione	(7.543)	(7.522)	(21)	(9.367)
B - 14 - a	▶ gestione immobiliare	(3.048)	(3.048)	-	(3.049)
B - 14 - b	▶ gestione mobiliare	(3.373)	(3.027)	(346)	(4.819)
B - 14 - c	▶ diversi	(1.122)	(1.447)	325	(1.498)
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	541.106	672.178	(131.072)	432.666

36

BUDGET 2020
Tavola 1 - Budget Economico

VOCE		BUDGET 2020	BUDGET 2019 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE	CONTO ECONOMICO 2018
		A	B	A-B	C
C	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	6.063	10.811	(4.748)	12.217
C - 15	Proventi da partecipazioni				
C - 15 - a	► in imprese controllate e collegate				
C - 15 - b	► in imprese sottoposte al controllo di controllate e collegate				
C - 16	Altri proventi finanziari	6.063	10.811	(4.748)	12.303
C - 16 - a	► da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C - 16 - a-1	► in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - a-2	► in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 16 - b	► da titoli iscritti nelle immob. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - c	► da titoli iscritti nell'attivo circ. che non costituiscono partecip.				
C - 16 - d	► proventi diversi dai precedenti	6.063	10.811	(4.748)	12.303
C - 16 - d-1	► in imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
C - 16 - d-2	► in imprese sottoposte al controllo di controllate, collegate e controllanti				
C - 17	Interessi ed altri oneri finanziari	-	-	-	(86)
C - 17 - a	► in imprese controllate e collegate e verso controllanti				
C - 17 - b	► altri	-	-	-	(86)
C - 17 - bis	Utili e perdite su cambi				
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-	(11)
D - 18	Rivalutazioni				
D - 19	Svalutazioni	-	-	-	(11)
D - 19 - c	► di titoli iscritti all'attivo circ. che non costituiscono partecip.	-	-	-	(11)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	547.169	682.989	(135.820)	444.872
20	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	(37.615)	(38.532)	917	(43.360)
	AVANZO CORRENTE	509.554	644.457	(134.903)	401.512
	DESTINAZIONE DELL'AVANZO CORRENTE ALLE RISERVE ISTITUZIONALI DI PATRIMONIO NETTO	(509.554)	(644.457)	134.903	(401.512)
21	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	-



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti



TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

BUDGET
2020

TAVOLA 2 BUDGET FINANZIARIO

(importi in migliaia di euro)

DESCRIZIONE	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
GIACENZA BANCARIA INIZIALE	1.635.699	1.760.858	1.367.440	1.274.653	1.311.876	1.368.190
INCASSI						
Contributi diretti	6.046	2.119	10.990	42.337	37.503	61.251
Contributi a ruolo	2.398	2.412	1.764	2.782	1.438	1.145
Ricongiunzioni e riscatti	2.448	2.739	6.524	5.910	4.954	4.543
Canoni di locazione e riaddebiti	1.088	1.708	713	1.734	849	912
Interessi, dividendi, retrocessioni e altri proventi	3.645	6.533	10.872	13.255	4.230	8.730
Interessi bancari	12.752	-	-	-	-	-
TOTALE	28.377	15.511	30.863	66.018	48.974	76.581
PAGAMENTI						
Prestazioni previdenziali	(17.133)	(17.097)	(17.046)	(17.024)	(17.001)	(16.968)
Prestazioni assistenziali	(56)	(9.126)	(2.252)	(830)	(1.182)	(2.193)
Spese generali	(829)	(1.565)	(1.475)	(1.247)	(1.881)	(2.515)
Restituzione contributi	(2)	(1.210)	(1.161)	(1.398)	(4.397)	(2.189)
Indennità di maternità	(820)	(362)	(353)	(401)	(367)	(432)
Personale	(849)	(375)	(365)	(415)	(380)	(448)
Imposte e tasse	-	-	-	-	-	(5.726)
Ritenute fiscali e contributi	(14.118)	(7.889)	(7.446)	(7.416)	(7.452)	(7.412)
Altri diversi	-	-	-	-	-	-
TOTALE	(33.807)	(37.624)	(30.098)	(28.731)	(32.660)	(37.883)
INVESTIMENTI						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	-	-	-	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	-	-
Mobiliari	(816)	(370.541)	(118.552)	-	-	(198.145)
Strumentali	(36)	(764)	-	(64)	-	(4.428)
TOTALE	(852)	(371.305)	(118.552)	(64)	-	(202.573)
DISINVESTIMENTI						
Fabbricati (gestione diretta)	-	-	25.000	-	25.000	-
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	15.000	-
Gestioni Patrimoniali in delega	-	-	-	-	-	-
OICR ed altri strumenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	25.000	-	40.000	-
RIMBORSI						
Titoli di Stato ed obbligazioni	131.441	-	-	-	-	-
TOTALE	131.441	-	-	-	-	-
GIACENZA BANCARIA FINALE	1.760.858	1.367.440	1.274.653	1.311.876	1.368.190	1.204.315
FLUSSO FINANZIARIO	125.159	(393.418)	(92.787)	37.223	56.314	(163.875)

40

BUDGET 2020
Tavola 2 - Budget Finanziario

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2020	BUDGET 2019 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
1.204.315	1.076.282	1.063.339	1.024.677	955.879	1.011.350	1.635.699	1.121.600	514.099

36.912	2.164	11.632	40.881	73.124	446.571	771.530	767.532	3.998
2.588	8.237	2.051	4.902	3.856	4.427	38.000	38.000	-
3.152	1.672	2.162	846	769	923	36.642	36.642	-
1.925	956	588	957	1.880	989	14.299	15.091	(792)
7.386	1.170	6.136	2.069	7.561	20.890	92.477	99.344	(6.867)
-	-	-	-	-	-	12.752	7.298	5.454
51.963	14.199	22.569	49.655	87.190	473.800	965.700	963.907	1.793

(16.947)	(16.919)	(16.892)	(16.863)	(16.836)	(35.132)	(221.858)	(209.500)	(12.358)
(217)	(218)	(261)	(229)	(203)	(222)	(16.989)	(14.316)	(2.673)
(854)	(540)	(1.940)	(604)	(604)	(755)	(14.809)	(12.265)	(2.544)
(832)	(757)	(1.130)	(358)	(368)	(407)	(14.209)	(14.209)	-
(779)	(349)	(340)	(361)	(381)	(753)	(5.698)	(5.698)	-
(807)	(361)	(352)	(374)	(394)	(780)	(5.900)	(5.867)	(33)
(45)	-	-	(45)	(5.359)	(1.395)	(12.570)	(12.439)	(131)
(7.459)	(7.774)	(7.361)	(7.341)	(7.349)	(7.355)	(96.372)	(91.419)	(4.953)
-	-	-	(3.151)	-	-	(3.151)	(3.030)	(121)
(27.940)	(26.918)	(28.276)	(29.326)	(31.494)	(46.799)	(391.556)	(368.743)	(22.813)

(82.000)	-	-	-	-	-	(82.000)	(21.000)	(61.000)
(68.000)	-	-	-	-	-	(68.000)	(132.380)	64.380
(972)	-	(32.955)	(85.310)	(225)	(28.181)	(835.697)	(682.402)	(153.295)
(1.084)	(224)	-	(3.817)	-	-	(10.417)	(3.836)	(6.581)
(152.056)	(224)	(32.955)	(89.127)	(225)	(28.181)	(996.114)	(839.618)	(156.496)

-	-	-	-	-	-	50.000	-	50.000
-	-	-	-	-	-	15.000	-	15.000
-	-	-	-	-	-	-	366.860	(366.860)
-	-	-	-	-	-	-	194.643	(194.643)
-	-	-	-	-	-	65.000	561.503	(496.503)

-	-	-	-	-	-	131.441	197.050	(65.609)
-	-	-	-	-	-	131.441	197.050	(65.609)

1.076.282	1.063.339	1.024.677	955.879	1.011.350	1.410.170	1.410.170	1.635.699	(225.529)
-----------	-----------	-----------	---------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

(128.033)	(12.943)	(38.662)	(68.798)	55.471	398.820	(225.529)	514.099	(739.628)
-----------	----------	----------	----------	--------	---------	-----------	---------	-----------

41

BUDGET 2020
Tavola 2 - Budget Finanziario



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti



TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

BUDGET
2020

TAVOLA 3 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

(importi in migliaia di euro)

INVESTIMENTI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU
IMMATERIALI						
Licenze software	-	-	-	-	-	584
Oneri ad utilità pluriennale	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni immateriali in corso	764	-	-	-	-	500
TOTALE	764	-	-	-	-	1.084
MATERIALI						
Fabbricati (costi incrementativi)	-	-	-	-	3.038	-
Impianti e macchinario	-	-	-	-	1.052	-
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	-	-	-	-	28	-
Apparecchiature elettroniche	-	-	-	-	310	-
Impianti e lavori in corso	64	-	-	-	-	-
TOTALE	64	-	-	-	4.428	-
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	82.000
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	-	53.000
TOTALE	-	-	-	-	-	135.000
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari, OICR, ed altri strumenti	816	370.541	118.552	-	-	198.145
TOTALE	816	370.541	118.552	-	-	198.145
TOTALE INVESTIMENTI	1.644	370.541	118.552	-	4.428	334.229
DISINVESTIMENTI						
IMMOBILIARI						
Fabbricati (in forma diretta)	-	-	-	-	-	40.000
Fondi immobiliari (gestione indiretta)	-	-	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-	-	40.000
FINANZIARI						
Titoli di Stato ed obbligazionari	131.441	-	-	-	-	-
OICR e altri strumenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	131.441	-	-	-	-	-
TOTALE DISINVESTIMENTI	131.441	-	-	-	-	40.000
TOTALE GENERALE	(129.797)	370.541	118.552	-	4.428	294.229

44

BUDGET 2020
Tavola 3 - Budget degli Investimenti

LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2020	BUDGET 2019 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	-	-	-	-	584	997	(413)
-	-	-	-	-	-	-	210	(210)
-	-	-	-	-	-	1.264	764	500
-	-	-	-	-	-	1.848	1.971	(123)
-	-	3.089	-	-	-	6.127	1.323	4.804
-	-	728	-	-	-	1.780	785	995
-	-	-	-	-	-	28	22	6
-	-	-	-	-	-	310	312	(2)
224	-	-	-	-	-	288	64	224
224	-	3.817	-	-	-	8.533	2.506	6.027
-	-	-	-	-	-	82.000	21.000	61.000
-	-	-	-	-	-	53.000	100.000	(47.000)
-	-	-	-	-	-	135.000	121.000	14.000
972	-	32.955	85.310	225	28.181	835.697	682.402	153.295
972	-	32.955	85.310	225	28.181	835.697	682.402	153.295
1.196	-	36.772	85.310	225	28.181	981.078	807.879	173.199
LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	BUDGET 2020	BUDGET 2019 SECONDA REVISIONE	VARIAZIONE
-	-	40.000	-	-	-	80.000	-	80.000
15.000	-	-	-	-	-	15.000	-	15.000
15.000	-	40.000	-	-	-	95.000	-	95.000
-	-	-	-	-	-	131.441	197.050	(65.609)
-	-	-	-	-	-	-	561.503	(561.503)
-	-	-	-	-	-	131.441	758.553	(627.112)
15.000	-	40.000	-	-	-	226.441	758.553	(532.112)
(13.804)	-	(3.228)	85.310	225	28.181	754.637	49.326	705.311

45

BUDGET 2020
Tavola 3 - Budget degli Investimenti



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti



SUPPLEMENTO
INFORMATIVO
ASSET ALLOCATION

BUDGET
2020



BUDGET
2020

SUPPLEMENTO INFORMATIVO *ASSET ALLOCATION*

AA geo-economica al 30/09/2019

MACRO ASSET	DESCRIZIONE	CONTROVALORE AL 30/09/2019	PESO %
	Italia	794.431.855	9,96%
	Estero	60.999.895	0,76%
IMMOBILI		855.431.750	10,73%
	Obbligazioni Governative	284.937.510	3,57%
	Obbligazioni Emerging Debt	248.172.350	3,11%
	Obbligazioni Inflation	389.923.509	4,89%
	Obbligazioni Corporate Inv Grade	222.554.107	2,79%
	Obbligazioni Corporate High Yield	232.067.491	2,91%
	Polizze con sottostante obbligazionario	52.117.038	0,65%
	Obbligazioni Strutturate	17.884.700	0,22%
	Obbligazioni Convertible	405.027.755	5,08%
	Obbligazionario Flessibile	853.540.135	10,70%
OBBLIGAZIONARIO		2.706.224.594	33,94%
	Paesi Europa Occidentale	512.748.625	6,43%
	America del Nord	373.713.859	4,69%
	Area Pacifico	104.521.652	1,31%
	Paesi emergenti	294.106.192	3,69%
	Long Short Net-Long	98.260.321	1,23%
	Long Short Market Neutral	317.756.311	3,98%
AZIONARIO		1.701.106.960	21,33%
MULTI-ASSET		657.953.078	8,25%
	Private equity	444.617.108	5,58%
	Infrastrutture	63.128.881	0,79%
	Private Debt	80.195.429	1,01%
	Energie Rinnovabili	2.783.552	0,03%
	Commodities	348.067.587	4,36%
	Hedge Funds	152.543.838	1,91%
INVESTIMENTI ALTERNATIVI		1.091.336.395	13,69%
	Liquidità disponibile	189.639.012	2,38%
	Liquidità impegnata	548.357.738	6,88%
	Liquidità indiretta	79.981.929	1,00%
	TD/PCT/Altri strumenti monetari	137.549.219	1,72%
MONETARIO		955.527.899	11,98%
ALTRO		6.818.371	0,09%
TOTALE		7.974.399.047	100,00%

49

BUDGET 2020
Supplemento informativo - Asset Allocation



cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BUDGET
2020

BUDGET
2020

Relazione del Collegio Sindacale al Budget 2020

Alla Assemblea dei Delegati
della Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza dei Dottori Commercialisti

Signori Delegati,
abbiamo esaminato la proposta di Budget 2020, corredata dalla relativa relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22 ottobre 2019, consegnata al Collegio Sindacale nei termini previsti dallo Statuto.

Il Budget 2020 si compone dei seguenti documenti:

- Budget Economico;
- Budget Finanziario;
- Budget degli Investimenti.

Nel segnalare che i valori sono espressi in migliaia di euro, ove non diversamente indicato, si precisa che il raffronto con i valori relativi al Budget 2019 si riferisce alla seconda revisione, approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione (nella seduta del 22 ottobre 2019).

Il Collegio Sindacale riferisce quanto di seguito riportato.

BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico, raffrontato con i valori del Budget assestato 2019, è stato redatto seguendo lo schema civilistico ed è sintetizzabile nella tabella che segue:

VOCI	BUDGET 2020	BUDGET 2019	DIFFERENZA
Conto Economico	(Migliaia di Euro)		
Valore della Produzione	€ 990.526	€ 1.135.270	-€ 144.744
Costi della Produzione	-€ 449.420	-€ 463.092	€ 13.672
Diff.za tra valore e costi della produzione	€ 541.106	€ 672.178	-€ 131.072
Proventi e Oneri finanziari	€ 6.063	€ 10.811	-€ 4.748
Risultato prima delle imposte	€ 547.169	€ 682.989	-€ 135.820
Imposte sul reddito d'esercizio	-€ 37.615	-€ 38.532	€ 917
Avanzo corrente	€ 509.554	€ 644.457	-€ 134.903
Dest.ne avanzo corrente alle riserve istituz.li	-€ 509.554	-€ 644.457	€ 134.903
Risultato di esercizio	€ -	€ -	€ -

Anche per l'anno 2020, il Budget è impostato sulla ripartizione dei valori economici per centri di costo e responsabilità.

Il Consiglio di Amministrazione propone di destinare l'avanzo corrente, sulla base di quanto

previsto dallo Statuto (art. 31.2) e dall'art. 24 della L. 21/1986, come segue:

- 98,00% a riserva legale per la previdenza;
- 2,00% a riserva legale per l'assistenza.

A seguito di tali accantonamenti si prevede, a fine esercizio, un valore del Patrimonio Netto di € **9.132.761**, così composto:

• Riserva di rivalutazione monetaria degli immobili	€	60.620
• Riserva da utili su cambi non realizzati	€.	10.568
• Riserva legale per prestazioni previdenziali	€	9.019.825
• Riserva legale per prestazioni assistenziali	€	41.748

La previsione della riserva legale (D.Lgs. 509/94, art. 1, comma 4, lettera c) è rispettata, atteso che il totale di detta riserva garantisce oltre 29 annualità dei trattamenti pensionistici correnti ed è pari a circa 340 volte il costo delle pensioni correnti nel 1994.

Si osserva che la stima del rapporto iscritti/pensionati si riduce – rispetto al 2019 - da 8,1 a 7,7 (tra gli iscritti sono inclusi i pensionati attivi). Riportando il numero dei pensionati 1:1 rispetto all'effetto moltiplicativo delle pensioni di reversibilità/indirette, il rapporto netto pensionati iscritti si assesta a 7,9, a fronte di 8,4 nel 2019.

Il Collegio, relativamente alle Entrate (per contributi e per altri proventi), dà atto di quanto segue:

Contributi soggettivi e integrativi

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sono specificati i criteri alla base delle previsioni relative a tali voci di contribuzione che tengono conto, tra l'altro, delle variazioni dell'indice ISTAT e della modulazione percentuale del contributo soggettivo dovuto dagli iscritti sulla base di quanto previsto dal Regolamento Unitario (art. 8) e di una crescita della popolazione iscritta (differenziale tra iscrizioni e cancellazioni/cessazioni) stimata in 1200 unità.

L'importo complessivo stimato è pari a € 777.000; i contributi soggettivi ed integrativi sono stati calcolati, rispettivamente, con l'aliquota del 12,87% e del 4%.

Contributi da pre - iscrizione tirocinanti

Tale entrata è stata individuata su una previsione di 500 domande ad un valore medio, in unità di euro, di € 2.100 cadauno, sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento Unitario.

Contributi per indennità di maternità

Il Consiglio di Amministrazione ha stimato i contributi di maternità pari ad € 7.300, di cui € 5.500 a carico degli iscritti ed € 1.800 a carico dello Stato, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001, prevedendo la liquidazione di 826 domande.

Contributi di riscatto

Il Consiglio di Amministrazione ha previsto in € 22.000 le entrate per contributi di riscatto, stimando 1.030 domande (dato invariato rispetto alle previsioni assestate 2019), ad un valore medio di € 21 mila circa.

Contributi di ricongiunzione

Il Consiglio di Amministrazione, ipotizzando 268 domande, ha stimato in € 27.000 le entrate per contributi di ricongiunzione, in misura invariata rispetto alle previsioni assestate 2019.

Contributi di solidarietà

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della delibera di rinnovo del contributo di solidarietà per il quinquennio 2019-2023, assunta dall'Assemblea dei delegati del 29 novembre 2017 e approvata dai Ministeri Vigilanti il 21 novembre 2018, ha previsto un importo pari a € 5.200.

Altri Proventi

Relativamente agli altri proventi, pari ad € 150.976, si segnala un decremento, pari ad € 148.644 rispetto al Budget Assestato 2019, come qui di seguito illustrato.

Per i proventi della gestione immobiliare, si evidenzia un decremento di € 850 rispetto alle previsioni assestate 2019, prevalentemente riferibile all'effetto di due disdette contrattuali sul comparto industriale.

Per i proventi della gestione mobiliare, si evidenzia un decremento di € 26.894 dovuto sostanzialmente alla stima prudenziale che non include nel 2020 plusvalenze da dismissioni.

Per i proventi diversi si rileva un decremento di € 120.900, riferito prevalentemente alla mancata movimentazione del fondo oscillazioni titoli.

Il Collegio, relativamente alle Uscite, dà atto di quanto segue.

Prestazioni istituzionali

La previsione dei costi per trattamenti pensionistici (che include l'istituto della totalizzazione) evidenzia un incremento, nel suo complesso, di circa il 5,4% rispetto al Budget assestato 2019, per un importo di € 16.100.

La previsione dei costi per prestazioni assistenziali registra un incremento (rispetto al Budget assestato 2019) di € 3.100, dovuto prevalentemente ai nuovi contributi ex art. 56 bis del Regolamento Unitario.

Servizi diversi

Si evidenzia un aumento dei costi per servizi diversi pari a € 3.190 (circa il 25,30% rispetto al Budget assestato 2019), dovuto essenzialmente all'incremento degli oneri per manutenzione del patrimonio immobiliare, in parte riposizionati dal budget 2019.

Costo del lavoro

La voce evidenzia un aumento, rispetto alle previsioni assestate del 2019, di € 55 (+ 0,53 %); il personale stimato a fine 2020 è pari a 180 unità (con un incremento di 2 unità rispetto al 2019).

Ammortamenti e svalutazioni

La voce evidenzia una diminuzione, rispetto alle previsioni assestate 2019, di € 710.

Accantonamenti

Non sono stimati accantonamenti al fondo oscillazione titoli (nel Budget assestato 2019 erano pari a € 24.936), previsto solo in sede di predisposizione della seconda revisione del budget.

Per quanto riguarda l'accantonamento al fondo extra rendimento, pari a € 48.650, si evidenzia che lo stesso è stato determinato applicando al montante contributivo il tasso dello 0,86% (pari alla differenza tra la media dei rendimenti realizzati stimata per il periodo 2015/2019 – 2,36% - ed il rendimento minimo garantito – 1,50% - secondo quanto previsto dall'art. 26, comma 13, lettera c, del Regolamento Unitario).

Oneri diversi di gestione

Tale voce evidenzia un incremento di € 21, pari a circa il 0,28 % rispetto al Budget assestato 2019, dovuto all'aumento degli oneri di gestione del patrimonio mobiliare per € 346 e alla riduzione degli oneri di gestione inerenti le aree amministrative e istituzionale per € 325.

BUDGET FINANZIARIO

Nel Budget Finanziario 2020 è previsto un flusso positivo della gestione previdenziale e assistenziale di € 587.418 (di cui incassi istituzionali € 846.172 e pagamenti istituzionali € 258.754), un flusso negativo derivante dalle attività strumentali di impiego di € 799.673 (di cui investimenti € 996.114, disinvestimenti € 65.000, rimborsi € 131.441), un flusso negativo derivante da attività diverse da quelle istituzionali di € 13.274 (di cui incassi attività diverse € 119.528 e pagamenti attività diverse € 132.802), per un residuo di giacenza finale al 31 dicembre 2020 stimato in € 1.410.170, con una riduzione di € 225.529 considerando un saldo iniziale di cassa di € 1.635.699, come da previsioni 2019 assestate.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

L'Asset Allocation è stato preventivamente definito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 ottobre 2019, che la Cassa trasmette alle Amministrazioni Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. 509/1994. La delibera sull'Asset Allocation recepisce l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di conseguire il miglior rapporto possibile tra rendimento e rischio.

Il budget degli investimenti indica gli investimenti ripartiti per tipologia, per un importo totale netto di € 754.637.

Gli investimenti, pari a € 981.078, sono suddivisi in investimenti finanziari per € 835.697, in investimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 135.000, nonché in investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 10.381 (8.533 + 1.848).

I disinvestimenti, pari a € 226.441, sono suddivisi in disinvestimenti finanziari per € 131.441 e in disinvestimenti immobiliari (diretti ed indiretti) per € 95.000.

NORME IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA, INVESTIMENTI E SPENDING REVIEW

La Cassa, preso atto della disposizione di cui all'art. 1, comma 183 della legge di Bilancio 2018 - ove è previsto che agli enti di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, a decorrere dall'anno 2020, non si applicano le norme di contenimento della spesa previste a carico degli altri soggetti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - ferme restando le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di personale, ha previsto, anche per l'anno 2020, di adempiere a quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 5 del



decreto legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012, in materia rispettivamente di "buoni pasto" e di ferie, riposi e permessi spettanti al personale.

La Cassa ha inoltre previsto di tenere conto delle disposizioni di cui all'art. 8 comma 15, del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, in materia di operazioni di acquisto e vendita di immobili, nonché di utilizzo delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari.

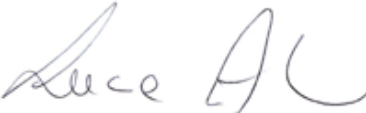

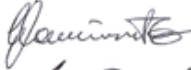


CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, esaminati i documenti e la relativa relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, dà atto della corretta redazione in ordine ai criteri utilizzati ed all'osservanza delle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del Budget per l'anno 2020, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, ed al suo ulteriore iter.

Roma, 06 novembre 2019

Il Collegio dei Sindaci

Lucia Auteri	Presidente	
Renato Tucci	Sindaco Effettivo	
Giovanni Caminito	Sindaco Effettivo	
Antonino Dattola	Sindaco Effettivo	
Christian Graziani	Sindaco Effettivo	



ASSOCIAZIONE DI DIRITTO PRIVATO
(D. LGS. 30/6/1994 n. 509)
Via Mantova 1 - 00198 ROMA
CODICE FISCALE 80021670585

Vers. n. 1
Novembre 2019
Progetto Grafico CNPADC - Eurolit s.r.l.



CASSA
NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI

cnpadc
La Cassa dei
Dottori Commercialisti